



## *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE

"Di Poppa-Rozzi"

Via F. Barnabei, 2

Teramo



Cod. Fisc. 8003110675 tel.Pres. 0861/248215 Segr.0861/247248 Fax: 0861/243136

Web: [www.iisdipopparozzi.it](http://www.iisdipopparozzi.it) e-mail: [info@iisdipopparozzi.it](mailto:info@iisdipopparozzi.it)

P.E.C.: [teis00800n@pec.istruzione.it](mailto:teis00800n@pec.istruzione.it) Istituzionale: [teis00800n@istruzione.it](mailto:teis00800n@istruzione.it)

AL PERSONALE

### AVVISO N.

#### **OGGETTO: Domande e risposte sulla procedura di evacuazione-emergenza terremoto**

##### **COME VIENE SIMULATA LA SCOSSA DI TERREMOTO DURANTE LA PROVA?**

Il coordinatore della emergenza ( Dirigente Scolastico) o suo vicario ( Primo / Secondo Collaboratore del DS o fiduciario di plesso ) ordina a un addetto all'emergenza (signora Cecamore Paola o signora Loredana Di Giovanni per la sede di Teramo e signora Vese Francesca o signor Serroni Mauro per la sede di Piano d'Accio) l'attivazione del segnale di allarme costituito da un suono intermittente della campanella per circa 30 secondi . Tutti i collaboratori scolastici addetti all'emergenza e responsabili delle proprie aree di competenza percorreranno le vie di fuga in modo che anche le classi che non possano udire il suono ricevono a voce o con le trombe il segnale di allarme per emergenza terremoto : tali addetti vanno individuati appositamente e esclusivamente per la data della prova di evacuazione e quindi non hanno questo compito in caso di reale emergenza.

Tale operazione infatti non va effettuata nell'eventualità di una vera scossa di terremoto, la cui percezione è già sufficiente per la segnalazione.

##### **COME COMPORTARSI DURANTE LA SCOSSA?**

Tutto il personale e gli studenti devono:

- Se vicini alla porta, spalancarla prima di ripararsi;
- ripararsi sotto i banchi e la cattedra, in posizione raccolta e proteggendo soprattutto il capo e la cassa toracica;
- qualora ci si trovi nei corridoi è necessario allontanarsi il più possibile da scale, finestre, porte vetrate, armadi e lampade; avvicinarsi ad un muro interno portante e, se vicino ad un'aula, entrare per ripararsi;
- in palestra, spostarsi velocemente presso la parete più interna evitando di sostare sotto vetrate, attrezzature e lampade sospese.

##### **COME VIENE DATO IL SEGNALE DI EVACUAZIONE?**

Segnale acustico : campanella e / o trombe con suono prolungato per circa 10 secondi .

Sempre le trombe in caso di mancanza di corrente

##### **QUANDO DEVE ESSERE DATO L'ORDINE DI EVACUAZIONE?**

L'ordine di evacuazione va dato, e quindi il segnale di evacuazione va attivato, circa due- massimo tre minuti dopo la simulazione della scossa o dopo la scossa reale.

E' buona prassi dare l'ordine di evacuazione, e quindi il corrispondente segnale, ogni volta che la scossa è stata avvertita in tutto l'edificio o anche solo in alcuni settori (esempio piani alti) e quando, comunque, è stata tale da far attivare, anche se in poche classi, la procedura prevista: anche se la scossa è stata debole una evacuazione in più ha lo scopo di consentire l'esercitazione nelle procedure. Solo in caso di scosse di entità trascurabile, percepite da poche singole persone, non avvertite dalle classi e quindi tali da non aver indotto le classi ad applicare la procedura prevista, è il coordinatore dell'emergenza a decidere il da farsi previa consultazione della squadra di emergenza: si potrebbe cogliere l'occasione per effettuare una vera e propria prova di sgombero partendo dalla simulazione della scossa fino all'evacuazione con successivo rientro nelle classi, dando così tempo al coordinatore dell'emergenza di prendere ulteriori informazioni sulla scossa realmente avvenuta. In questo modo inoltre si evitano

episodi di panico tra le persone che non avevano avvertito la scossa e che non si renderebbero conto del motivo per cui stanno uscendo .

### **CHI DÀ L'ORDINE DI EVACUAZIONE?**

E' il coordinatore dell'emergenza . Ogni plesso ha un suo sistema gerarchico di responsabilità: in primis il Dirigente Scolastico, in sua assenza il vice dirigente, il responsabile di plesso e un suo sostituto (segnalati nell'organigramma della sicurezza).

### **CHI ATTIVA IL SEGNALE DI EVACUAZIONE?**

I collaboratori scolastici appartenenti alla squadra di emergenza

### **IN CASO DI TERREMOTO CHE COSA SUCCEDDE NEL TEMPO CHE INTERCORRE TRA LA SCOSSA E IL SEGNALE DI EVACUAZIONE?**

E' poco plausibile che il coordinatore dell'emergenza e dell'ordine di evacuazione riesca ad ottenere informazioni sulla scossa per capire come muoversi, per cui è meglio che rimanga a stretto contatto con la squadra di emergenza non perdendo tempo in telefonate. Gli addetti all'emergenza (collaboratori scolastici) in brevissimo tempo (due minuti) devono controllare che la tromba delle scale sia accessibile e libera e che non siano presenti danni evidenti (ad esempio vetri pericolanti); in caso di scale inagibili gli addetti , utilizzando altra scala devono, mediante banchi o nastri, bloccare l'accesso alla scala pericolante o pericolosa, naturalmente con prudenza. Solo dopo averla chiusa e dopo aver consultato il coordinatore o, in sua assenza, il suo vice, danno il segnale di evacuazione.

Nel caso non sia presente una scala di emergenza o alternativa, previa consultazione con coordinatore e dell'emergenza, vanno chiamati immediatamente i soccorsi (Vigili del Fuoco), e si deve cercare di comunicare con i docenti o i collaboratori scolastici del settore bloccato, impedendone l'immediata evacuazione.

### **LA SCOSSA E' STATA AVVERTITA MA NON E STATO ATTIVATO IL SEGNALE DI EVACUAZIONE: PERCHE'?** **CHE COSA SI DEVE FARE?**

Sono possibili tre scenari:

1) La scossa non è stata percepita dalla maggior parte delle persone della scuola e comunque non dal personale appartenente alla squadra di emergenza, pertanto non è stata applicata la procedura. Evidentemente la scossa è stata di lievissima intensità. Mantenendo la calma, soprattutto se si ha la responsabilità della classe, dopo un tempo ragionevole (cinque minuti) e se non si ravvisano pericoli, si può smettere di ripararsi e interpellare gli addetti all'emergenza, portandoli a conoscenza che la scossa è stata avvertita: se nemmeno a seguito di questa comunicazione scatta l'ordine di evacuazione, è consigliabile tornare alle consuete attività.

2) In caso di scossa di una certa entità, gli eventuali danni potrebbero rendere non completamente agibile la via di fuga che quindi va chiusa dai piani alti accedendo da altra scala. Nel frattempo non può essere dato l'ordine di evacuazione, quindi si deve attendere. Mantenendo la calma, soprattutto se si ha la responsabilità della classe, dopo un tempo ragionevole e se non si ravvisano pericoli, si può smettere di ripararsi; sempre restando presso la propria aula si può cercare di interpellare gli addetti all'emergenza. Se c'è una via di fuga alternativa l'ordine di evacuazione arriverà dopo che la situazione è stata messa in sicurezza e quindi ci si può avviare verso l'uscita; se non c'è una via di fuga alternativa è necessario attendere con calma i soccorsi restando nell'aula. In tal caso l'ordine di evacuazione potrebbe essere dato solo ai settori agibili: dove non c'è una via di fuga alternativa, si attendono con calma i soccorsi restando nell'aula.

**In ogni caso al segnale di evacuazione il docente con la classe deve camminare con calma lungo la via di fuga affiancando gli studenti aprifila e controllando la situazione a vista (pavimenti, soffitti, armadi, finestre, vetrate sopra le porte, scale, lampade): se ravvisa dei pericoli può decidere di utilizzare la scala alternativa o, in assenza di questa, di restare in aula attendendo i soccorsi.**

3) In caso di scossa di notevole entità che abbia provocato gravi ed evidenti danni, il sistema di allarme potrebbe essere fuori uso, così come potrebbe essere fuori controllo il sistema organizzativo del personale addetto all'emergenza. In questo caso, l'insegnante deve procedere come prima: mantenendo la calma, soprattutto se si ha la responsabilità della classe, dopo un tempo ragionevole e se non ravvisa pericoli, può far smettere di ripararsi; sempre restando presso la propria aula si può cercare di interpellare gli addetti all'emergenza. Nel caso non ottenga risposta, **il docente con la classe deve camminare con calma lungo la via di fuga affiancando gli studenti aprifila e controllando la situazione a vista (pavimenti, soffitti, armadi, finestre, vetrate sopra le porte, scale, lampade): se ravvisa dei pericoli può decidere di utilizzare la scala alternativa o, in assenza di questa, di restare in aula attendendo i soccorsi.**

### **CHE COSA FARE AL SEGNALE DI EVACUAZIONE?**

Al segnale di evacuazione, uscire subito dai locali e dirigersi immediatamente verso l'uscita seguendo la via di fuga, in fila indiana: mentre si percorrono le scale è necessario costeggiare le pareti, mentre si percorrono i corridoi non camminare al centro sotto le lampade, né vicino alle finestre, ma attenzione all'apertura improvvisa delle porte delle aule. La classe deve rimanere unita, con aprifila davanti e chiudi fila dietro, ed uscire secondo l'ordine con il quale si è presentata alla scala o alla porta di uscita:

la seconda classe deve aspettare che sia uscita la prima, la terza la seconda e così via. Il docente deve affiancare gli aprifila lungo la via di fuga e controllare la situazione a vista (pavimenti, soffitti, armadi, finestre, vetrate sopra le porte, scale, lampade): se ravvisa dei pericoli può decidere di utilizzare la scala alternativa o, in assenza di questa, di restare in aula attendendo i soccorsi.

Durante il tragitto gli studenti : non devono gridare e correre ma camminare a passo spedito ; non devono spingersi e saltare i gradini scendendo le scale .

Gli insegnanti devono controllare che gli allievi non si allontanino durante il tragitto verso l'uscita e arrivati al punto di raccolta fare l'appello utilizzando il foglio presenze del giorno o il registro di classe o la lista degli alunni appesa alla porta della classe.

Al punto di raccolta sostare il più lontano possibile dai muri perimetrali esterni dell'edificio, mai sotto i cornicioni e avendo cura di non intralciare il vialetto di ingresso che potrebbe essere utilizzato dai mezzi di soccorso. L'insegnante dovrà compilare immediatamente il modulo di evacuazione da riconsegnare al responsabile del punto di raccolta. Le classi potranno rientrare solo al segnale convenuto .

### **CHE COSA FARE SE IL DOCENTE E' FERITO?**

Se l'insegnante non può accompagnare la classe perché ferito è necessario che, al segnale di evacuazione, gli aprifila si accodino dietro ad un'altra classe accompagnando i propri compagni fuori dalla scuola: non devono naturalmente essere i primi ad intraprendere il percorso di fuga, è importante che il controllo della situazione ambientale venga fatto da un docente. I chiudi fila non devono chiudere la porta. Il docente accompagnatore deve avvisare un addetto all'emergenza che provvederà a chiamare il 118 e presterà primo soccorso al docente ferito.

### **COSA FARE SE UN ALUNNO E' FERITO E NON PUO' LASCIARE L'AULA?**

Se un bambino è ferito e/o ha perso conoscenza per un trauma non è possibile spostarlo. Al segnale di evacuazione il docente deve affidare la propria classe ad un altro docente (che la sorveglierà anche al punto di raccolta e avviserà il responsabile del punto di raccolta dell'accaduto) e responsabilizzare gli aprifila e i chiudi fila che si accoderanno all'altra classe. Sempre il collega cui è stata affidata la classe comunicherà ad un addetto alle emergenze la situazione di emergenza e questo, dopo aver raggiunto il ferito, provvederà a fare la chiamata di soccorso al 118. Si ricorda che il ferito va spostato solo in caso di evidente pericolo di vita per lui e per i soccorritori (crollo imminente, incendio in avvicinamento). Nel caso in cui non ci si trovi in questa situazione il ferito non va spostato o abbandonato fino all'arrivo dei soccorsi. I soccorsi dovrebbero arrivare in tempi utili all'evacuazione del personale che assiste e comunque il 118 e i Vigili del Fuoco sono tenuti a dare assistenza telefonica e a dare istruzioni in merito al comportamento più adeguato da tenere in questi casi.

### **CHE COSA FARE SE UN ALLIEVO E' IN BAGNO O COMUNQUE LONTANO DALLA CLASSE DURANTE LA SCOSSA?**

In generale, qualora un alunno non fosse in classe e a meno che non sia possibile recuperarlo strada facendo durante l'evacuazione senza perdere tempo, il docente è tenuto a segnalarlo agli addetti all'emergenza e al responsabile del punto di raccolta, ma deve seguire la classe e non andare a cercarlo, o peggio, mandare alunni alla sua ricerca. E' compito degli addetti all'emergenza controllare eventuali presenze ai piani. Ogni alunno fuori dalla sua aula deve sapere come comportarsi e uscire, al segnale, seguendo la via di fuga dell'area in cui si trova accodandosi anche ad una classe che non sia la propria, pertanto si consiglia di istruire i bambini in precedenza, facendo degli esempi e delle simulazioni in classe.

### **CHE COSA FA IL DOCENTE DI SOSTEGNO?**

I docenti di sostegno sono tenuti a seguire le procedure stabilite accompagnando sempre lo studente loro affidato, anche quando si reca fuori dall'aula, in quanto potrebbe non essere in grado di gestire una situazione di emergenza; trovandosi fuori dalla classe non rientrarvi ma seguire la via di fuga indicata, accodandosi ad altra classe. In caso di disabilità fisica , docente, aiuto disabili e studente devono uscire per ultimi dal proprio settore con l'aiuto, se necessario, di un addetto alle emergenze, per consentire un più rapido sfollamento e non essere intralciati dall'uscita delle classi.

### **COME VIENE DATO IL SEGNALE DI RIENTRO?**

Il segnale di rientro viene dato tramite fischiotti o a voce dai responsabili dei punti di raccolta e viene dato solo su ordine del Dirigente Scolastico o suo vice (in caso di scossa reale, dopo essersi consultato con il Dirigente anche via telefono, dopo che questo si è accertato che non vi sia un ordine di evacuazione generale emanato dagli enti competenti). Il segnale di rientro viene dato solo quando c'è la certezza che tutti sono stati evacuati e sono state ritirate e controllate tutte le schede di evacuazione da parte dei responsabili dell'area di raccolta. Per facilitare le operazioni i responsabili saranno a tal proposito identificabili mediante giubbotto colorato.

# SCANSIONE TEMPORALE DELLE FASI DELL'EMERGENZA TERREMOTO E DELLA PROCEDURA A SECONDA DELLE MANSIONI

## 1) PREPARAZIONE ALL'EMERGENZA TERREMOTO

### I docenti coordinatori delle classi o loro delegati devono:

- illustrare quanto prima la procedura di evacuazione ed il percorso che compete alla classe, prestando particolare attenzione agli allievi delle classi prime o di non prenoscenza del plesso; - individuare i 2 alunni apri fila, i 2 chiudifila e i 2 aiuto disabili, illustrando loro i relativi compiti. Gli aprifila, i chiudi fila e gli aiuto disabili sono fissi per tutto l'anno scolastico e vengono nominati dal coordinatore tramite apposito modulo da affiggere in classe . Controllare che siano affisse alla porta o sia presente nel registro l'elenco degli alunni della classe e del modulo di evacuazione; le sintesi delle procedure di evacuazione; le planimetrie con le vie di fuga. Nel caso in cui manchi qualcosa contattare i referenti di plesso. **Il personale collaboratore scolastico addetto all'emergenza deve:**
- Controllare periodicamente che le vie di fuga siano sgombre;
- Tenere sempre con sé le trombe e/o il fischietto;
- Segnalare arredi, lampade, vetrate non fissati adeguatamente che in caso di scossa potrebbero rappresentare un pericolo - Sapere, giorno per giorno ora per ora, anche predisponendo uno schema delle presenze, a chi devono rivolgersi per l'ordine di evacuazione responsabili evacuazione).

### II/I coordinatore dell'emergenza e i referenti di plesso devono:

- Controllare che sia affisso nelle aree comuni l'organigramma della sicurezza; che siano affissi i cartelli ai punti di raccolta e che sotto il cartello sia affisso l'elenco plastificato delle classi che devono normalmente accedere a quel punto di raccolta - Predisporre la circolare della prova di evacuazione e fornire ai docenti che lo segnalano eventuali schede mancanti **Gli alunni aprifila e tutto il personale devono:** - Conoscere la via di fuga prevista dalla loro aula/ufficio e da qualsiasi aula speciale o palestra frequentino.

## 2) DURANTE LA SCOSSA (o la simulazione di scossa)

### Tutti devono:

- Se vicini alla porta, spalancarla prima di ripararsi;
- ripararsi sotto i banchi e la cattedra, in posizione raccolta e proteggendo soprattutto il capo e la cassa toracica;
- qualora ci si trovi nei corridoi è necessario allontanarsi il più possibile da scale, finestre, porte vetrate, armadi e lampade; avvicinarsi ad un muro interno portante e, se vicino ad un'aula, entrare per ripararsi; - in palestra, spostarsi velocemente presso la parete più interna evitando di sostare sotto vetrate, attrezzature e lampade sospese. **NB: In caso di prova di simulazione terremoto il personale individuato dovrà simulare la scossa mediante utilizzo di fischietti, quindi non dovrà ripararsi.**

## 3) TRA LA SCOSSA (o la simulazione) E L'ORDINE DI EVACUAZIONE

### Docenti e alunni devono:

- Rimanere riparati nelle loro aule **Il coordinatore dell'emergenza deve:**
- fungere da riferimento per le varie fasi dell'emergenza, assumendo decisioni in merito all'ordine di evacuazione e all'ordine di rientro, previo consulto con il personale addetto all'emergenza

### I collaboratori scolastici in turno e i docenti addetti all'emergenza non impegnati con le classi devono:

- controllare che le vie di fuga siano agibili, nel caso non lo siano bloccarle;
- riferire al coordinatore dell'emergenza;
- chiamare i soccorsi nel caso in cui non sia possibile evacuare l'edificio per i danni strutturali (115 e 118); - attivare il segnale di evacuazione in caso di ordine di evacuazione.

#### **4) ALL'ORDINE DI EVACUAZIONE DELL'EDIFICIO**

##### **Il personale non impegnato come addetto all'emergenza o con le classi deve:**

- Mantenere la calma e seguire le procedure stabilite per l'evacuazione; - Interrompere tutte le attività;
- Seguire le vie di fuga indicate sulla mappa affissa vicino alla porta dell'aula;
- Non usare l'ascensore;
- Raggiungere l'area di raccolta assegnata segnalando la propria presenza al responsabile dell'area di raccolta

##### **I docenti con le classi devono:**

- Mantenere la calma e seguire le procedure stabilite per l'evacuazione;
- Interrompere tutte le attività;
- Lasciare gli oggetti superflui dove si trovano ma portare con sé una copia dell'elenco di classe e del modulo di evacuazione;
- Seguire le vie di fuga indicate sulla mappa affissa vicino alla porta dell'aula;
- Raggiungere l'area di raccolta assegnata;
- compilare immediatamente il modulo di evacuazione;
- consegnare il modulo al responsabile dell'area di raccolta che sarà riconoscibile dal giubbino colorato e raggiungibile presso il cartello del punto di raccolta;
- vigilare sugli alunni anche presso l'area di raccolta;
- ritornare in classe con gli studenti solo al suono di cessato allarme (che verrà dato solo quando tutti i moduli di evacuazione saranno stati consegnati);

**I docenti di sostegno** sono tenuti a seguire le procedure stabilite accompagnando **sempre** lo studente loro affidato; trovandosi fuori dalla classe non rientrarvi ma seguire la via di fuga indicata.

##### **Gli studenti devono:**

- Seguire le procedure stabilite e le istruzioni del docente;
- Interrompere tutte le attività;
- Lasciare gli oggetti personali dove si trovano;
- Mantenere la calma, non spingersi, non correre e non urlare;
- Uscire ordinatamente incolonnandosi fila indiana dietro gli apri-fila;
- Seguire le vie di fuga indicate; - Non usare l'ascensore;
- Raggiungere l'area di raccolta assegnata e restare con il loro docente senza sparpagliarsi: presso l'area di raccolta non ostacolare le vie di passaggio di eventuali mezzi di soccorso rimanendo ai lati del cortile e non sostare sotto i muri perimetrali esterni dell'edificio scolastico;
- Ritornare in classe solo dopo il suono di cessato allarme

##### **In particolare:**

- Tutti gli apri-fila devono precedere i compagni restando affiancati al docente seguendo la via di fuga stabilita verso la propria area di raccolta. In caso di assenza del docente condurre la classe fuori seguendo le procedure (es. cambio ora o docente ferito) accordandosi ad un'altra classe
- Tutti i chiudifila devono uscire sempre insieme, dietro a tutti i compagni, controllando la completa assenza di compagni nella classe evacuata e chiudendo la porta (porta chiusa significa classe evacuata)
- Gli aiutodisabili, nominati anche nelle classi prive di disabile, fungeranno comunque da supporto all'insegnante nei confronti di chi fosse momentaneamente menomato dal punto di vista fisico e/o psicologico (solo scuola secondaria di primo grado).

##### **I collaboratori scolastici di turno e i docenti addetti all'emergenza non impegnati con le classi devono:**

- controllare rapidamente ma con attenzione nei diversi settori del plesso la completa evacuazione;
- se necessario spegnere l'interruttore generale e del gas;
- uscire dalla scuola portandosi ad uno dei punti di raccolta informando il responsabile dell'area di raccolta della loro presenza e comunicando al coordinatore dell'emergenza i risultati del controllo;
- collaborare con i soccorsi;
- attendere che arrivi l'ordine di rientro a scuola e in tal caso fischiare per dare il segnale di cessato allarme

##### **I responsabili dell'area di raccolta devono:**

- indossare il giubbotto colorato;

- raccogliere le schede di evacuazione;
- controllare che siano arrivate tutte le classi; nel caso sia presente una classe diversa da quelle elencate (per errore o perché occupava un'aula speciale con diversa via di fuga) o un bambino allontanatosi dalla sua classe segnalarne la presenza al responsabile dell'altro punto di raccolta;
- comunicare al coordinatore dell'emergenza la completa evacuazione della scuola.

**Il coordinatore dell'emergenza (facente funzione del D.S.) deve IN CASO DI SIMULAZIONE:**

- tenersi informato sull'andamento dello sgombero e dare l'ordine di rientro. Durante la prova l'ordine di rientro viene dato solo quando i responsabili dell'area di raccolta hanno accertato lo sgombero completo della scuola e la riconsegna delle schede di evacuazione.

**Il coordinatore dell'emergenza (facente funzione del D.S.) deve IN CASO DI TERREMOTO:**

- tenersi informato sull'andamento dello sgombero fino all'accertamento della completa evacuazione;
- raccogliere informazioni sull'entità della scossa e eventuali comunicazioni da parte degli enti competenti (Comune, prefettura, protezione civile, Vigili del Fuoco);
- coordinarsi con il Dirigente Scolastico per valutare la situazione e decidere se far rientrare le classi o mandare a casa gli studenti all'ora prevista (facendoli stare nei punti di raccolta) oppure anticipatamente.

Data 13 settembre 2016

Il Dirigente Scolastico  
( Prof.ssa Caterina Provvisiero)